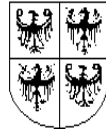


REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

N. 185

Seduta del 10 ottobre 2016

SONO PRESENTI

Arno Kompatscher	Presidente
Ugo Rossi	Vice Presidente sostituto del Presidente
Josef Nogglar	Vice Presidente
Violetta Plotegher	Assessori
Giuseppe Detomas	

Alexander Steiner Segretario della Giunta regionale

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa - Comun de Sèn Jan, mediante fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza, Vigo di Fassa-Vich, aperta ai Comuni di Mazzin-Mazin e Soraga-Soraga – Indizione del referendum consultivo (articolo 2 legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m.).

Su proposta dell'Assessore Josef Nogglar
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza
Ufficio Elettorale

La Giunta regionale

Considerato che con nota prot. n. c_g950_4707_1.15 di data 16 giugno 2016, a firma del Sindaco del Comune di Pozza di Fassa-Poza, viene richiesto, in conformità a quanto deciso dal Consiglio comunale di Pozza di Fassa-Poza, con deliberazione n. 15 del 14 giugno 2016, l'avvio della procedura di fusione del medesimo con il Comune di Vigo di Fassa-Vich in un nuovo Comune denominato "Fassa", con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa-Poza;

considerato altresì che con nota prot. n. 2705/2.3 di data 16 giugno 2016, a firma del Sindaco del Comune di Vigo di Fassa-Vich, viene richiesto, in conformità a quanto deciso dal Consiglio comunale di Vigo di Fassa-Vich, con deliberazione n. 15 del 14 giugno 2016, l'avvio della procedura di fusione del medesimo con il Comune di Pozza di Fassa-Poza in un nuovo Comune denominato "Fassa", con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa-Poza;

visto che tutte e due le deliberazioni sopracitate autorizzano la partecipazione alla fusione anche agli altri Comuni rientranti negli ambiti di gestione associata obbligatoria di servizi e funzioni della Valle di Fassa in cui siano attivate eventuali iniziative referendarie "a condizione che la proposta di fusione, se ottenga il quorum necessario, faccia proprie le indicazioni già espresse dai Comuni promotori di Pozza e Vigo, così come la denominazione e il capoluogo del nuovo comune" e "a patto che l'eventuale esito negativo della formula di referendum allargato non precluda il buon esito della analoga concorrente consultazione che, raggiunti i voti validi necessari, abbia a riferimento la formula pensata per i due Comuni di Pozza e di Vigo", le cui iniziative sono passate attraverso l'espressione della volontà delle rispettive Assemblee;

visto altresì, che tutte e due le deliberazioni sopra indicate allegano una proposta di disegno di legge regionale di istituzione del nuovo Comune chiedendo alla Giunta regionale di presentare, in caso di esito positivo del referendum comunale, un disegno di legge regionale con contenuti analoghi a quelli della citata proposta di disegno di legge, salvo le modifiche necessarie per addivenire alla fusione anche degli eventuali ulteriori Comuni (Mazzin-Mazin e Soraga-Soraga) nei quali la consultazione referendaria abbia avuto esito positivo;

vista la nota prot. n. P324/16/386164/8.4.2/269-16 della Provincia Autonoma di Trento e l'allegato parere della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia con la quale si chiede ai due Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich di modificare la denominazione del nuovo Comune in quanto la denominazione "Fassa" "risulta non rappresentativa dell'ambito territoriale dei due comuni proponenti";

considerato che i due Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich hanno provveduto, con deliberazione dei consigli comunali, rispettivamente n. 25 e 23 entrambe di data 11 agosto 2016, a modificare le proprie precedenti deliberazioni n. 15 del 14 giugno 2016 approvando la nuova denominazione del comune che diventa "Comune di Sèn Jan di Fassa" nella versione in lingua italiana e "Comun de Sèn Jan" nella versione in lingua ladina e contemporaneamente hanno richiesto di anticipare lo svolgimento del referendum, inizialmente previsto per la primavera 2017, entro l'anno 2016;

vista la deliberazione n. 1559 di data 9 settembre 2016, con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m. e i., la Giunta provinciale di Trento ha espresso parere favorevole sulla domanda per l'istituzione del

nuovo denominato “Comune di Sèn Jan di Fassa” nella versione in lingua italiana, “Comun de Sèn Jan” nella versione in lingua ladina, a decorrere dal 1° gennaio 2018, mediante fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich;

vista la domanda pervenuta con nota di data 15 settembre 2016 da parte del primo firmatario corredata delle sottoscrizioni degli elettori del Comune di Mazzin-Mazin per l'avvio della procedura di fusione del Comune di Mazzin-Mazin con i Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich aperta ai comuni rientranti nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie di servizi e funzioni della Valle di Fassa, per la costituzione del nuovo Comune di “Sèn Jan di Fassa” (in lingua ladina Comun de Sèn Jan), con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa-Poza e con decorrenza 1° gennaio 2018;

vista altresì la domanda presentata in data 22 settembre 2016 dal Comitato “Soraga tel Cher” corredata delle sottoscrizioni degli elettori del Comune di Soraga-Soraga per l'avvio della procedura di fusione del Comune di Soraga-Soraga con i Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich aperta ai comuni rientranti nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie di servizi e funzioni della Valle di Fassa, per la costituzione del nuovo Comune di “Sèn Jan di Fassa” (in lingua ladina Comun de Sèn Jan), con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa-Poza e con decorrenza 1° gennaio 2018;

preso atto inoltre che le domande di avvio del procedimento di fusione relative ai Comuni di Mazzin-Mazin e di Soraga-Soraga sono corredate di un elenco di sottoscrizioni che superano il 20 per cento degli elettori iscritti nelle rispettive liste elettorali, esclusi i cittadini iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero;

vista la deliberazione n. 1670 di data 30 settembre 2016, con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m. e i., la Giunta provinciale di Trento ha espresso parere favorevole sulla domanda per l'istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa (in lingua ladina Comun de Sèn Jan), a decorrere dal 1° gennaio 2018, mediante fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza, Vigo di Fassa-Vich, Mazzin-Mazin e Soraga-Soraga;

considerato che in base alla citata deliberazione n. 1670/2016 la richiesta di fusione trova una piena concordanza con gli obiettivi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia in Trentino);

visto l'articolo 7 del Testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670 e s.m.;

visto l'articolo 31 del DPR 1 febbraio 1973, n. 49 (Norme di attuazione dello statuto speciale del Trentino-Alto Adige: organi della Regione e delle Province di Trento e Bolzano e funzioni regionali) e s.m.;

vista la legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e s.m. (Ordinamento dei Comuni), ed in particolare gli articoli 5, 8 e 8 bis;

vista la legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 (Sull'esercizio del referendum applicato alla costituzione di nuovi Comuni, a mutamenti delle circoscrizioni comunali, della denominazione o del capoluogo dei Comuni) e s.m.;

accertata la regolarità delle domande di fusione;

considerato che ai sensi della normativa sopra indicata la domanda di fusione deve essere sottoposta ad un referendum consultivo da indirsi contemporaneamente in tutti i Comuni interessati alla fusione, al quale hanno diritto di partecipare tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni interessati;

considerato che ai sensi dell'articolo 2 della suddetta legge regionale n. 16/1950 e s.m. la data di convocazione dei comizi viene stabilita d'intesa con il Commissario del Governo per la provincia interessata;

preso atto che il Commissario del Governo per la provincia di Trento con nota n. 26127 di data 29 settembre 2016 ha espresso il proprio assenso all'effettuazione della predetta consultazione referendaria nella giornata di domenica 20 novembre 2016;

ritenuto pertanto di procedere all'indizione del referendum, secondo quanto indicato dal citato articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 16/1950 e s.m.;

ritenuto che la formula proposta per il quesito referendario soddisfi le esigenze manifestate dalle Amministrazioni comunali di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich, in quanto l'eventuale esito negativo del referendum consultivo nei Comuni di Mazzin-Mazin e di Soraga-Soraga non compromette l'ipotesi di fusione a due dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e di Vigo di Fassa-Vich;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di dare atto, per le motivazioni esposte, della regolarità delle domande di fusione;
- 2) di ordinare la votazione per referendum fra tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni di Mazzin-Mazin, Pozza di Fassa-Poza, Soraga-Soraga e Vigo di Fassa-Vich ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 670/1972 e s.m. e della legge regionale n. 16/1950 e s.m. approvando le seguenti formule da sottoporre al voto degli elettori,
 - per gli elettori del Comune di Pozza di Fassa:
"È d'accordo l'elettore/l'elettrice che il Comune di Pozza di Fassa sia unificato e fuso dal 1° gennaio 2018 con il Comune di Vigo di Fassa in un nuovo Comune denominato "Sèn Jan di Fassa" con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa e che tale fusione sia aperta anche ai Comuni di Mazzin e Soraga qualora la proposta sia approvata dalla maggioranza dei votanti di uno o di entrambi questi Comuni?"
 - per gli elettori del Comune di Vigo di Fassa:
"È d'accordo l'elettore/l'elettrice che il Comune di Vigo di Fassa sia unificato e fuso dal 1° gennaio 2018 con il Comune di Pozza di Fassa in un nuovo Comune denominato "Sèn Jan di Fassa" con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa e che tale fusione sia aperta anche ai Comuni di Mazzin e Soraga qualora la proposta sia approvata dalla maggioranza dei votanti di uno o di entrambi questi Comuni?"
 - per gli elettori del Comune di Mazzin:
"È d'accordo l'elettore/l'elettrice che il Comune di Mazzin sia unificato e fuso dal 1° gennaio 2018 con i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa in un nuovo Comune denominato "Sèn Jan di Fassa" con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa e che

tale fusione sia aperta anche al Comune di Soraga qualora la proposta sia approvata dalla maggioranza dei votanti dello stesso Comune?”

- per gli elettori del Comune di Soraga:
“È d'accordo l'elettore/l'elettrice che il Comune di Soraga sia unificato e fuso dal 1° gennaio 2018 con i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa in un nuovo Comune denominato “Sèn Jan di Fassa” con capoluogo nell'abitato di Pozza di Fassa e che tale fusione sia aperta anche al Comune di Mazzin qualora la proposta sia approvata dalla maggioranza dei votanti dello stesso Comune?”

- 3) di fissare la data di convocazione dei comizi nella giornata di domenica 20 novembre 2016;
- 4) di fissare in tredici ore la durata delle operazioni di voto, e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 21.00 di domenica 20 novembre 2016;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).